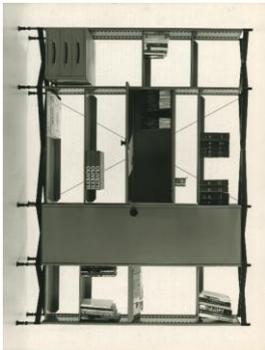




PREMIO COMPASSO D'ORO 1962

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA



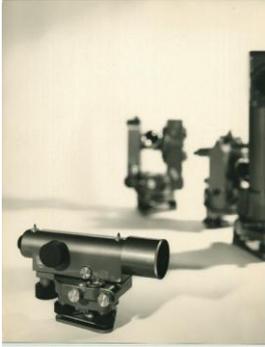
Serie mobili metallici "Spazio"

L'arredamento per uffici Olivetti "Spazio" cui viene assegnato il Premio Compasso d'Oro 1962 costituisce uno dei primi esempi, egregiamente risolti, di progettazione totale di uno spazio di lavoro a livello rigorosamente industriale. La completezza dei servizi e i criteri di componibilità adottati articolano la serie degli elementi composti in diversi organismi non necessariamente legati a soluzioni figurative tradizionali del mobilio da ufficio. Inoltre il progetto, particolarmente nell'interpretazione dei materiali e nell'impostazione geometrica, rende le diverse composizioni utilizzabili per destinazioni, oltre che di tipo, di livello diverso.



Televisore "Doney"

Al televisore modello "Doney" della Brionvega, viene assegnato il Compasso d'Oro 1962 per la soluzione concettuale e formale che, concomitante ad una innovazione tecnica non concede compromessi a preesistenti orientamenti stilistici. La disposizione degli organi interni del televisore permette la loro inclusione in un volume compatto, ottenuto con il semplice accostamento di due valve su un bordo visibile; volume che, dimensionato dal frontale del cinescopio non tende a camuffarsi in mobile di arredamento.



Livello di alta precisione "Mod. 5169"

Il Livello mod. 5169 cui viene assegnato il Compasso d'Oro 1962. è risultato di una progettazione rigorosa e pertinente in particolare per gli aspetti di "human engineering ". Si riconoscono, nella aderenza della forma esterna alla geometria specificamente strumentale e nelle soluzioni tecniche studiate in funzione di una regolazione tattile, le caratteristiche salienti della funzionalità globale dello strumento.



Tavolo da pranzo, gioco e studio

Al tavolo da pranzo, gioco e studio, viene destinato il Compasso d'Oro 1962 per l'impostazione progettistica che, superando la tradizionale concezione del tavolo composto di piano-fascia-gambe, realizza un prodotto qualitativamente elevato e nel contempo economico, destinato ad un largo consumo. Questo tavolo può essere considerato un ottimo esempio di integrazione di metodologia del design e di analisi dei materiali: questa integrazione ha permesso di conferire all'oggetto una struttura che utilizza la stessa elasticità degli elementi e un valore estetico, del complesso e del dettaglio, singolarmente rinnovato e culturalmente impeccabile.



Vaso portafiori serie "Marco"

Il vaso portafiori serie "Marco", cui viene assegnato il Compasso d'Oro costituisce un esempio singolare di una corretta metodologia di Industrial Design applicata ad un tipo di attività produttiva caratterizzata da un particolare rapporto uomo materiale. Attraverso una ricerca formale e una analisi tecnologica concomitanti, il progettista ha reso possibile meccanicamente una soluzione formale inedita per il vetro, testimoniando nelle variazioni della serie il rispetto per i caratteri naturalistici del materiale.



Cucina a gas Rex "Mod. 700"

Il Compasso d'Oro 1962 viene assegnato alla cucina a gas mod. 700 della "Rex Zanussi" per il significato costitutivo della presenza di un prodotto di costo modesto e di concezione industrialmente correttissima nel campo degli apparecchi domestici fondamentali. La realizzazione dell'uso dei materiali, mentre ha semplificato il ciclo produttivo ha rispettato e addirittura accentuato la funzionalità del prodotto. Esempio tipico di una soluzione di produzione in cui la ricerca della minimizzazione dei costi ha condotto ad una forma rigorosa ed essenziale.



Tessuto per tende "JL"

Il Compasso d'Oro 1962 viene attribuito al tessuto per tende "JL" di Renata Bonfanti per l'eccellente soluzione tecnica e funzionale raggiunta specificatamente attraverso l'invenzione strutturale. Il premio intende altresì riconoscere attraverso questo caso particolare, il valore e la serietà di tutta la produzione di Renata Bonfanti.



Macchina da caffè "Pitagora"

La macchina modello "Pitagora", cui viene attribuito il Compasso d'Oro 1962 testimonia di un cosciente sforzo di realizzazione e di semplificazione nell'impiego e nella manutenzione dello strumento insieme all'utilizzazione di un materiale nuovo in questo campo specifico per la carrozzeria di rivestimento, essa stessa correttamente concepita dal punto di vista produttivo ed estetico. L'oggetto si presenta pertanto inedito sia per la metodologia produttiva, sia per l'incassamento totale del piano di lavoro e del piano portatazze in continuità con la carrozzeria. Questo prodotto, pur presentando ancora dettagli formalistici, è quindi un risultato globalmente notevole specie in considerazione della responsabilità della progettazione di un prodotto di consumo collettivo.



Teleindicatori alfanumerici per aeroporti e stazioni ferroviarie

Ai teleindicatori alfa-numeric Solaris per aeroporti e stazioni ferroviarie è destinato il Compasso d'Oro 1962 per l'intensità della soluzione progettuale che si risolve in una straordinaria semplicità ed evidenza estetico-segnalatica. Il problema della comunicazione diretta di informazioni a distanza umana è qui risolto in modo che ogni elemento contenga in se e pertanto condizioni il livello delle possibilità estetiche dell'insieme che lo conterrà. Caso esemplare di soluzione razionale nel quadro delle responsabilità progettistiche relative agli ambienti di utilizzazione collettiva.